



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA N. 5

Seduta del 20 Dicembre 2019

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: *Presca d'atto attività relative alla " Progettazione e realizzazione del 1° lotto delle opere prioritarie per la risoluzione delle criticità connesse all'uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino – Regione Abruzzo". Intervento finanziato nell'ambito del Masterplan Abruzzo D.G.R. n. 229 del 19.04.2016."*

VISTI i contenuti della Direttiva 2000/60/CE in materia di risorse idriche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., di recepimento della Dir. 2000/60/CE, recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTO in particolare, l'art. 63 del d.lgs n. 152/2006, come modificato dalla legge 221/2015, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di Bacino Distrettuale;

VISTO l'art. 64 del d.lgs. n.152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in 7 Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali presenti sul territorio di sette Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO altresì l’art. 170, del d.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”*, nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale concorre alla difesa, tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali – quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento;

VISTO il Decreto Legislativo 16 marzo 2009, n. 30, *“Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento”*;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO il D.M. 16 giugno 2008, n. 131 Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto;

VISTO il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare “Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo»” ;

VISTO il Decreto 17 luglio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Individuazione delle informazioni territoriali e modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque”;

VISTO il D.M. 8 novembre 2010, n. 260 "Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo”;

VISTI il Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale-II ciclo, approvato con D.P.C.M. del 27.10.2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31.01.2017, nonché il I ciclo del Piano di gestione del rischio di alluvioni Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, approvato con DPCM del 27.10.2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 03.02.2017;

VISTA la proposta progettuale inerente gli interventi prioritari da realizzare per la risoluzione delle criticità afferenti la risorsa idrica nel bacino del Fucino, presentata nel marzo 2010, dalla ex Autorità di Bacino nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, in relazione alle azioni tecniche già realizzate per il territorio fucense e condivisa con gli organi competenti.

VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 641 del 23/08/2010 che recepisce e condivide la proposta redatta dall'Autorità di Bacino, assegnando alla stessa Autorità il compito di redigere il progetto preliminare secondo le indicazioni della proposta sopra citata;

VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 94 del 27/02/2012 la quale ha previsto, per la realizzazione delle attività di progettazione, uno specifico percorso di informazione e consultazione pubblica



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la convenzione sottoscritta in data 07/06/2012 dall'Autorità di Bacino e dalla Direzione Regionale LL.PP. in attuazione delle delibere su citate;

VISTE le attività di progettazione affidate con procedura di gara ad evidenza pubblica ed i lavori consegnati in esecuzione anticipata del contratto, a seguito della dichiarazione di efficacia dell'affidamento, in data 19/06/2013;

VISTO il processo di informazione e consultazione pubblica posto in essere in attuazione della D.G.R. n. 94/2012;

VISTO che le attività progettuali hanno anche costituito la base per la programmazione dell'intervento previsto nell'ambito del "*MASTER PLAN SUD - Abruzzo*";

VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 226 del 19 aprile 2016 con la quale sono stati destinati, nell'ambito del MASTER PLAN "Abruzzo" 50 M€ alle attività progettuali in parola;

CONSIDERATO che le attività originariamente affidate sono state successivamente integrate, su specifica richiesta dalla Regione, con uno studio per la *Gestione del nodo idraulico Fucino-Sora*;

CONSIDERATO che nel corso delle attività progettuali relative agli interventi per il settore irriguo e la mitigazione del rischio idraulico, si è convenuto con la Regione e il RTI affidatario dei lavori di anticipare uno stralcio funzionale per la realizzazione dell'intervento finanziato nell'ambito del MASTER PLAN;

VISTA la D.G.R. n. 498/2019, con la quale la Regione, ha accolto la sopravvenuta sollecitazione dei portatori di interesse ad ampliare l'area attrezzata con la rete in pressione "*massimizzando il servizio reso al comparto irriguo del Fucino*";

CONSIDERATO che la Regione, al fine di dare attuazione alla D.G.R. su menzionata, ha richiesto un confronto tecnico con l'Autorità di Bacino onde condividere lo sviluppo progettuale dell'intervento finanziato nell'ambito del MASTER PLAN;

CONSIDERATO che, in esito a tale confronto tecnico, sono emerse delle prime indicazioni progettuali, che possono essere così sintetizzate:

- realizzazione rete irrigua secondo topologia e dimensionamento dell'Autorità;
- avvio riduzione dei prelievi da falda sotterranea, ferma restando la transitorietà di tale forma di approvvigionamento (circa 30% di risparmio);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

• minimizzare la necessità di "dismissione" di opere quando verrà realizzato l'intervento complessivo progettato dall'Autorità di Bacino.

RITENUTO OPPORTUNO prendere atto dell'aggiornamento delle attività relative alla *“Progettazione e realizzazione del 1° lotto delle opere prioritarie per la risoluzione delle criticità connesse all’uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino – Regione Abruzzo. Intervento finanziato nell’ambito del Masterplan Abruzzo D.G.R. n. 229 del 19.04.2016”*.

VISTO il verbale della seduta del 20 dicembre 2019 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

Tutto ciò visto e considerato

DELIBERA

ARTICOLO 1 – La presa d’atto dell’aggiornamento delle attività relative alla *“Progettazione e realizzazione del 1° lotto delle opere prioritarie per la risoluzione delle criticità connesse all’uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino – Regione Abruzzo”*. *Intervento finanziato nell’ambito del Masterplan Abruzzo D.G.R. n. 229 del 19.04.2016*.

Roma, 20 dicembre 2019

IL PRESIDENTE

Il Sottosegretario all’Ambiente e alla
Tutela del Territorio e del Mare

Roberto Morassut

IL SEGRETARIO GENERALE

Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
